

COPIA



Amministrazione Provinciale di Catanzaro

- Servizio Autonomo Tutela Ambientale

Proposta n. 154 del 22/07/2024

DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO DELEGATO

REG. GEN. N° 1219 DEL 22/07/2024

OGGETTO: D. Lgs. 152/06, Parte Terza – Rinnovo autorizzazione allo scarico della pubblica fognatura a servizio di parte del Comune. Indirizzo: Località Passo Crocchio Comune di Cropani (Cz). Titolare dello scarico: SINDACO Pro-Tempore

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to (Ing. Roberto Leone)

IL FUNZIONARIO DELEGATO
f.to (Ing. Roberto Leone)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventidue del mese di luglio negli uffici dell'Ente

IL FUNZIONARIO DELEGATO

PREMESSO:

- **Che**, ai sensi dell'art.124 del D.lgs 152/06, spetta alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione agli scarichi non allacciati alla pubblica fognatura;
- **Che**, con determinazione n° 1478 del 27/07/2020, è stata rilasciata in testa al Comune di Cropani, autorizzazione allo scarico della pubblica fognatura a servizio di parte del Comune (loc. Marina) per l'impianto sito in Località Passo Crocchio dello stesso Comune;
- **Che** l'area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Cropani trasmetteva la documentazione relativa al rinnovo dello scarico per l'impianto di depurazione sito in loc. Marina a questo Settore e la stessa veniva acquisita con prot. 11536 del 19/04/2024.

Connsiderato:

- **Che** il Responsabile del Servizio Autorizzazioni del Settore Tutela Ambientale di questo Ente ha eseguito la verifica della documentazione trasmessa in fase di prima richiesta di autorizzazione e la nuova documentazione trasmessa di seguito elencata:
 - Domanda di autorizzazione + versamento di € 180,00 a favore dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro;
 - Analisi acque;
 - Formulare smaltimento fango;
 - Dichiarazione, dal Responsabile dell'area tecnica del Comune, che il sistema di depurazione e che il punto di immssione dello scarico del depuratore sono rimaste invariate rispetto alla precedente autorizzazione.

Tutto ciò premesso e considerato:

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/06 n°152 s.m.i (T.U. Ambiente);

VISTA la Delibera 04/02/77 del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento (C.I.T.A.I.);

VISTI gli articoli n° 107, 2° comma e n° 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/00 (T. U. Enti Locali);

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO il Regolamento Provinciale per il Rilascio delle Autorizzazioni allo Scarico;

RITENUTO sulla scorta della documentazione presentata ed in atti, che lo scarico abbia i requisiti di legge per essere autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/06;

CHE il recettore finale rientra nelle casistica prevista al comma 9 dell'art.124 del D.Lgs. 152/06.

DETERMINA

A. DI RILASCIARE

Al Comune di Cropani, per il tramite del Sindaco pro-tempore,

AUTORIZZAZIONE

allo scarico della pubblica fognatura a servizio di parte del capoluogo, nel corpo recettore **Fosso del Nobile** [Coordinate geografiche del punto di immissione: Lat. 38° 55' 19" N, Long. 16° 49' 15" E (Greenwich)], nel bacino idrografico del Torrente Scilotraco-Rocca, previo sistema di depurazione a fanghi attivi, avente potenzialità massima di 18.000 A.E. e portata pari a 4.500 mc/die, con le seguenti prescrizioni:

1. Il titolare dello scarico deve mantenere in esercizio un pozzetto per i prelievi al termine della condotta di scarico, immediatamente prima dell'immissione nel recettore finale;
2. Per eventuali prelievi da parte dell'A.R.P.A.Cal. si potrà utilizzare il pozzetto posto all'interno dello stesso impianto subito dopo il processo di disinfezione;

3. Lo scarico, campionabile al pozzetto prelievi, dovrà rispettare i seguenti limiti:
 - a) Tabella 1, in concentrazione, dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006;
 - b) Tabella 2, in concentrazione, dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006;
 - c) Per i restanti parametri, le acque reflue devono rientrare nei limiti della Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/06, i cui limiti massimi ed i ranges di variabilità sono ridotti del 5% in quanto lo scarico recapita in corpo idrico non significativo.
4. Il valore massimo del parametro Escherichia coli è fissato in 4.800 UFC/100 ml;
5. Il gestore dell'impianto di trattamento dovrà assicurare un sufficiente numero di autocontrolli sugli scarichi dell'impianto di trattamento e sulle acque in entrata, secondo quanto previsto dall'Allegato 5, Parte Terza, del D.Lgs. 152/2006. I certificati di analisi e i relativi verbali di campionamento devono essere tenuti a disposizione dell'Autorità di controllo;
6. In relazione ai rimanenti parametri riportati in Tab.1, 2 e 3, All.5, Parte Terza, del D.Lgs. 152/06, il gestore dell'impianto **è tenuto ad effettuare accertamenti semestrali sulla qualità del refluo scaricato**, comunicando gli esiti entro 30 gg, alla Provincia ed all'A.R.P.A.Cal.
 Nelle attività di controllo della qualità delle acque depurate, **il prelievo dovrà essere eseguito o da personale di A.R.P.A.Cal. o esclusivamente dal personale addetto del laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche accreditato**. Dovranno essere analizzati i parametri di seguito elencati:
 - Temperatura;
 - pH;
 - BOD5;
 - COD;
 - Solidi sospesi totali;
 - Materiali grossolani;
 - Cloro attivo;
 - Tensioattivi totali;
 - Idrocarburi totali;
 - Grassi ed oli animali/vegetali;
 - Azoto ammoniacale (NH₄);
 - Azoto nitrico (NO₃);
 - Azoto nitroso (NO₂);
 - Fosforo totale;
 - Escherichia coli.
7. **Ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, dovrà essere rispettato pedissequamente quanto riportato al punto 6 delle prescrizioni. Non saranno ritenute valide certificati di prelievo acque il cui campionamento non sia stato eseguito da personale di A.R.P.A.Cal. o da personale del laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche accreditato;**
8. Il Ditta è obbligato a trasmettere **annualmente via Pec a questo Settore:**
 - a) certificati analitici relativi a campioni di acque di scarico, eseguiti, con cadenza regolare, per il controllo della conformità dello scarico. Sui referti di analisi deve essere indicata, in maniera chiara ed esaustiva, la modalità di effettuazione dei prelievi a cura di tecnico abilitato o laboratorio accreditato e deve essere indicato il giudizio di conformità dello scarico;
 - b) nel periodo di validità della presente autorizzazione, un report delle attività annotate nel Registro di Impianto e Manutenzione.
9. Si dovrà comunicare, con congruo anticipo alla Provincia ed all'A.R.P.A.Cal, la data di effettuazione degli autocontrolli di cui al precedente punto;
10. Il titolare dello scarico è tenuto all'esecuzione di quanto è richiesto dalla Provincia in relazione allo svolgimento delle sue funzioni;
11. L'impianto dovrà essere reso inaccessibile al personale non addetto;

12. Dovranno essere osservate le prescrizioni contenute nel Nulla-Osta Idraulico n. 105979 del 03/12/2010 rilasciato dall'Area Tecnica dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro;
13. L'impianto di depurazione dovrà essere sottoposto a **corretta e costante manutenzione** e le relative apparecchiature dovranno essere tenute sempre in perfetta efficienza. I disservizi relativi all'impianto dovranno essere annotati su un quaderno di manutenzione e registrazione dati dello scarico, specificando ora e data del guasto e data e ora del ripristino. Nel caso in cui l'impianto venga sottoposto ad interventi manutentivi, tali da comprometterne la funzionalità depurativa, le acque reflue dovranno essere gestite come rifiuti liquidi ai sensi della parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 fino al completamento di detti interventi. Tale circostanza dovrà essere comunicata alla Provincia di Catanzaro e all'ARPA Cal – D.A.P. di Catanzaro;
14. Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle periodiche operazioni di pulizia dell'impianto di depurazione (fanghi provenienti dai comparti) dovrà essere impiegata apposita ditta autorizzata ai sensi di legge e trattati come rifiuti ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006. Siano conservati a cura del titolare per tutta la durata della presente autorizzazione e messi a disposizione, su richiesta della Provincia di Catanzaro e delle altre strutture di controllo, i seguenti documenti:
 - Formulare d'identificazione relativi al trasporto fanghi, sabbie e vaglio;
 - Risultati degli autocontrolli di cui al punto 6;
 - Registro di conduzione dell'impianto con rilevazione dei volumi scaricati;
 - Nel registro di conduzione dell'impianto, per singola operazione di riempimento dei fanghi da essiccare, devono essere indicati i quantitativi, le date e i riferimenti numerici dei letti di essiccamento (per ogni letto, altre operazioni sono consentite solo dopo il conferimento del fango stabilizzato divenuto rifiuto a ditte autorizzate);
 - Annotare nei registri di carico e scarico le quantità dei fanghi prodotti alla loro avvenuta stabilizzazione e disidratazione nei relativi letti di essiccamento (circa 40\100 giorni dall'operazione di riempimento dei letti), dai quali dovranno, quindi, essere trasferiti per il successivo smaltimento.
15. È vietato qualunque bypass delle acque reflue in entrata all'impianto, che dovranno essere convogliate, con opportuno sistema, nella vasca di sedimentazione per essere sottoposte ad un trattamento primario e recapitate allo scarico;
16. Si dovranno adottare ai sensi dell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 152/06, tutte le misure necessarie a tutelare e conservare le risorse idriche superficiali e sotterranee;
17. Ai sensi dell'art.130 del D. Lgs. 152/06, in caso d'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, la Provincia di Catanzaro procederà secondo la gravità dell'infrazione;
18. La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 133 e delle sanzioni penali previste dall'art. 137.

B. DI PRECISARE CHE:

1. Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e gli eventuali altri adempimenti connessi all'esercizio dello scarico;
2. La presente autorizzazione ha validità **quadriennale** a decorrenza dalla data di scadenza della precedente autorizzazione (**04/08/2024**). Permanendo tale situazione un **anno prima** della scadenza dovrà essere richiesta rinnovo, solo a tale condizioni lo scarico potrà essere mantenuto attivo oltre il termine di validità e prima dell'eventuale rilascio di autorizzazione per come previsto dall'art. 124 comma 8 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. L'autorizzazione può essere sempre modificata in relazione a nuove normative tecniche, per prevenire od eliminare rischi o danni verificati in sede di controllo, o a seguito di modifiche apportate agli scarichi e al processo di formazione;
4. Nella gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto di trattamento dovrà essere rispettata la normativa in materia;
5. Il presente provvedimento è notificato al Sig. Sindaco del Comune di Cropani;
6. Copia della presente viene trasmessa per conoscenza e per quanto di competenza a:

- A.R.P.A.Cal. Dip/to Provinciale di CZ - Servizio tematico Acque;
 - Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio;
 - Azienda Sanitaria Provinciale - Dipartimento di Prevenzione.
7. Il presente provvedimento è adottato sulla base della documentazione e delle dichiarazioni contenute nella domanda e relativi allegati, e qualsiasi danno, azione, ragione o diritto che venissero contestati, saranno di esclusiva responsabilità del richiedente, sollevando totalmente questo Ente da ogni responsabilità;
8. Si rammenta quanto stabilito dall'art. 124 c. 8 del D.Lgs. 152/06 e dall'art. 133 c. 3 del D.Lgs. 152/06 (Sanzioni amministrative per mancata osservazione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione);
9. L'originale dell'istanza e di tutta la documentazione presentata all'autorità competente deve essere tenuta presso l'insediamento a disposizione degli Enti ed Organi di controllo;
10. Dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento della sua numerazione.

Copia del presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale della Provincia di Catanzaro – sezione Albo Pretorio, ai sensi della normativa in materia di pubblicazione degli atti e nella sezione “Trasparenza valutazione e merito – Amministrazione Aperta”, *ai sensi del D.L. 25/05/2016, n. 97 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, normativa riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Calabria, nel termine di 60 giorni dalla notifica della presente autorizzazione, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

- **Di dare atto che la presente determina:**
 - va inserita nel registro generale delle determinazioni dell'Ente;
 - va trasmessa all'albo pretorio per la pubblicazione on-line.

Catanzaro, 22/07/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to (Ing. Roberto Leone)

IL FUNZIONARIO DELEGATO
f.to (Ing. Roberto Leone)

